

# VALCAMONICA

## È la bergamasca Lory la reginetta delle Brune

È la bergamasca Lory la reginetta dell'asta dei bovini di razza Bruna, evento zootecnico che ha tenuto banco martedì al centro intervallivo di via Sora a Edolo.

Al termine di approfondite valutazioni, gli esperti hanno assegnato la corona all'animale arrivato dalla Val Taleggio. «Sicuramente è una bella soddisfazione - commenta Guglielmo Locatelli, titolare col padre e i fratelli dell'omonimo allevamento - È una piccola ma significativa ricompensa alle nostre fatiche. Pec-

cato che il periodo non sia dei migliori: il mercato è praticamente fermo». La reginetta è stata battuta all'asta per circa 2500 euro, ma il proprietario ha rifiutato l'offerta riportandosi in stalla l'animale. «Il prezzo non è congruo al valore della bovina, che non è solo economico ma anche genetico». Quest'anno l'asta è

stata aperta anche a soggetti allevati in altre province, perché altrimenti vista la crisi dilagante del settore agricolo gli organizzatori rischiavano di trovarsi con pochi animali da mostrare ai possibili acquirenti. A margine della tradizionale manifestazione zootecnica, il sindaco di Malonno, Stefano Gelmi, ha presen-

tato il convegno improntato sull'agricoltura di montagna che si terrà stasera proprio a Malonno e che farà da prologo al campionato mondiale di mungitura a mano che la località camuna ospiterà nella giornata di domenica 16 ottobre. «Stiamo definendo gli ultimi dettagli - spiega il primo cittadino - perché siamo



Lory, la reginetta delle Brune

consapevoli che non è bastato portare a casa il campione, dovremo dimostrare di saper fare a livello organizzativo». Detto che il due volte campione del mondo Gianmario Ghirardi è di Malonno e cercherà di centrare il tris, il convegno di stasera, «Allevamento e agricoltura in montagna: risorsa per il presente e prospettiva per il futuro», inizierà alle 20 e sarà ospitato dall'auditorium delle ex scuole elementari di Lava. ● L.FEB.

IL CASO. Nessun acquirente ha presentato un'offerta per le due strutture alberghiere in quota: un'altra asta deserta e il rilancio della stazione per ora resta un miraggio

# Montecampione, a vuoto l'ennesimo bando

I complessi a 1.200 e 1.800 erano valutati 1,7 milioni. Ci sono state però alcune manifestazioni di interesse: a breve il nuovo tentativo che si spera vada a bersaglio

Domenico Benzoni

Le buone notizie si alternano ad altre un poco meno buone per Montecampione. Ma potrebbe trattarsi solo di questione di tempo (poco, dicono) perché anche lassù torni un pizzico di ottimismo.

Se la lanciata ricapitalizzazione di Ski Area ha raggiunto l'obiettivo dei seicentomila euro necessari per ridarle ossigeno, a distanza di poche ore l'apertura delle buste per l'asta degli alberghi di 1200 e di 1800 non ha dato l'esito che si sperava.

LA VICENDA. Come si diceva, potrebbe però trattarsi solo di una questione di tempo, visto che il curatore fallimentare della Montecampione Hotels, il dottor Filippo Brunori, fa sapere che nel volgere di un paio di settimane rilancerà il bando con relativa diminuzione della base d'asta. E questo sta a significare un da-

to positivo: «Che ci sono stati diversi interlocutori che hanno espresso interesse verso i suddetti immobili».

Ovviamente solo a fronte di un prezzo d'acquisto accettabile e ragionevole, in considerazione proprio del fatto che per riportare in vita le strutture destinate all'ospitalità in quel di Montecampione serviranno poi non pochi investimenti.

Lo stato di assoluto degrado tanto dell'albergo di Preottone, quanto di quello al Plan è infatti diventato proverbiale in tutta la bassa Valle. Non sarà uno scherzo tirare a lucido e rimettere in riga le strutture in quota.

Non a caso a oggi si contano diverse aste giudiziarie andate a vuoto, relative alla Montecampione Hotels, la società fallita nel lontano 2013; le prime in forma di offerta separata, le ultime due con possibilità di portare a casa l'intero ramo d'azienda. L'ultima è la più recente, quella svoltasi

solo un paio di giorni fa, vedeva l'albergo di Preottone valutato 810.000 euro (nella precedente la cifra si attestava sugli 1,08 milioni), mentre le proprietà facenti parte del complesso Le Baite 900.000 (contro gli 1,2 milioni del maggio scorso): 1,71 milioni di euro in tutto per aggiudicarsi da un lato le centoquaranta stanze distribuite su sei piani con piscina e bar annessi, dall'altro i 12.500 metri quadrati sviluppati su sette scale per un totale di 142 appartamenti (mono e bilocali), camere, cucine, sala pranzo e area relax, anfiteatro... costruiti in alta quota.

L'ESITO. Per ora asta deserta, ma con buone prospettive di un futuro prossimo dall'esito positivo nel momento in cui il prezzo calerà ulteriormente. Soprattutto in considerazione del fatto che a Montecampione un primo obiettivo, la salvezza di Ski Area, è stato raggiunto. E ben si sa



Per Montecampione un rilancio sempre più accidentato

che anche la soluzione della questione alberghi è strettamente legata al destino degli impianti di risalita.

SE ENTRAMBE le operazioni andassero a buon fine, per la stazione turistica della bassa Valle Camonica si potrebbe

aprire la tanto attesa nuova fase di rinascita. Su che basi e con quali modalità, però, considerando il contesto nel quale si troverebbe operare, è ancora tutto da capire. Per ora comunque a parlare sono ancora aste e bandi. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Lo spiraglio

## Ricapitalizzazione riuscita Ski Area ora può respirare

Buone notizie da Montecampione per quanto riguarda la ricapitalizzazione di Ski Area. I 600mila euro che si dovevano raccogliere urgentemente entro settembre, si può dire siano stati racimolati. A quanto appreso di recente, infatti, l'obiettivo sarebbe stato sostanzialmente raggiunto, per la soddisfazione di tutti coloro che in vario modo hanno manifestato fiducia nel progetto di rilancio di Stefano Iorio e Matteo Ghidini.

UN PROGETTO pluriennale da quasi 5 milioni di euro, per l'avvio del quale era però necessario raccogliermelo subito un minimo di 600mila per salvare Ski Area dalla messa in liquidazione. Se si sommano i 350mila promessi a Misa a quelli dell'azionariato diffuso versati su un apposito conto della popolare di Sondrio, intestato a un avvocato di

Darfo che si è accordato con Ski Area per attuare l'operazione, si scopre che al totale mancano solamente 1.195 euro. Obiettivo raggiunto, dunque, grazie a un finale di corsa affannoso. Nei giorni scorsi, come si diceva, la ricapitalizzazione ha fatto registrare uno sprint sul filo di lana, al punto da rendere inutile la rassicurazione del presidente del Bim, Oliviero Valzelli, che aveva dichiarato di essere disposto a coprire la cifra mancante se questa fosse stata inferiore a 100mila euro. Il passaparola, il traguardo vicino, la voglia di rilanciare Montecampione devono aver convinto anche coloro che aspettavano l'ultimo momento per decidere. Tra questi diversi privati, ma anche alcune società che operano nel settore alberghiero come l'Hotel Aprica di Boario. Tra le cifre più consistenti, i commercianti di Montecampione e la scuola sci. Non hanno voluto far mancare il loro apporto nemmeno le Fanchini. D.BEN.

## PASPARDO. Il tradizionale prologo alla sagra La festa della castagna e un ottobre da gustare

Caldarroste, tanta allegria, la visita guidata in miniera e uno spettacolo didattico nei boschi di «Freuf-Deria»

È l'ormai collaudata anteprema alla celebre sagra che si terrà nel prossimo fine settimana, il 15 e il 16: domenica in località Freuf-Deria, nella campagna di Paspardo, zona storicamente ricca di boschi di castagno, si svolgerà la festa della castagna, proposta dal Comune in collaborazione con il Consorzio della Castagna di Valle Camonica, il gruppo alpini locale, Cissva, Comunità Montana e Bim, Provincia di Brescia e Regione Lombardia.

SI INIZIERÀ nel pomeriggio (alle 14.30) con la messa celebrata allo stand di Freuf dal parroco don Luigi Bianchi, seguita dalla visita all'antica miniera di ferro «Bus de le frè», guidata da alcuni componenti del Gruppo Speleo Camuno di Malonno (la ne-

cessaria attrezzatura verrà messa a disposizione dagli organizzatori. Per prenotazioni 0364 48025, risponde il Comune di Paspardo).

Il programma prevede poi la merenda a base di caldarroste, salamelle e vin brulé, accompagnata dalle musiche della Fisorchestra Giuseppe Verdi di Oscar Taboni e di Christian Patarini e da un intermezzo riservato ai bimbi.

Sempre per i più piccoli, dalle 15.30 alle 16.30 all'agriturismo «Il Mirtillo», organizzata e curata dall'associazione Uomo e Territorio Pro Natura, che gestisce il centro faunistico del Parco dell'Adamello, verrà rappresentata la fiaba interattiva «Cappuccetto Rosso e il Lupo», animazione teatrale curata dall'associazione L'OntanoVerde, uno spettacolo didattico ce consentirà ai partecipanti di conoscere l'ambiente e l'ecologia. Il contributo di partecipazione è fissato in 2 euro e per informazioni si deve telefonare al 348 4595374. ● L.RAN.

### Brevi

#### BRENO/1 GENITORI IN AULA LA PRIMA LEZIONE CON PETER PAN

Prende il via stasera il ciclo di tre incontri per genitori intitolato «Una generazione narra all'altra», proposto dall'Istituto Pro Famiglia. Alle 20.30, nella sede dell'associazione, Domenico Simeone, dell'Università cattolica di Milano, intervorrà su «Peter Pan, inversione di ruoli: i genitori diventano figli e i figli fanno i genitori».

#### BRENO/2 A CONFRONTO SU RELIGIONE E OMOSESSUALITÀ

Il tema dell'omosessualità viene affrontato nel corso di tre incontri organizzati da Equanime, associazione di promozione sociale contro le discriminazioni, con l'Associazione Genitori di Omosessuali (Agedo). Stasera alle 20.30 al Palazzo della Cultura si parlerà di «Religione e omosessualità».

## :: AWISI LEGALI

**TRIBUNALE DI MANTOVA CONCORDATO PREVENTIVO N.272/2011 VENDITA SENZA INCANTO PER I LOTTI IMMOBILIARI N.RI 3-9 (14° tentativo per lotto 3 - 20° tentativo di vendita per il lotto 9)**

Il giorno 10 novembre 2016 alle ore 9,30, alla presenza del Commissario Liquidatore del Concordato Preventivo n.272/2011 Dott. Laura Rodella e del Notaio Dott. Luca Lubrano Di Ricco, presso lo studio di quest'ultimo in Mantova (MN) Via della Conciliazione n.19, si procederà alla vendita dei seguenti beni immobili:

**LOTTO N.3** lotto di terreno edificabile di mq. 4.153 ubicato in Giudicello (MN), recentemente destinato ad edilizia residenziale, e porzioni di tettoie prefabbricate con annessa area, il tutto per complessivi mq. 8176, identificato come segue nel catasto terreni - foglio 9, mappale 1019, qualità semin.irriguo, classe 3, sup. ha 00.19.43, r.d. 14,65, r.a. 15,05; - foglio 9, mappale 657, qualità semin.irriguo, classe 3, sup. ha 00.11.10 r.d. 8,37, r.a. 8,66; - foglio 9, mappale 442, qualità semin.irriguo, classe 3, sup. ha 00.11.00 r.d. 8,29, r.a. 8,52; nel catasto fabbricati - foglio 9, mappale 338, categoria D/7 r.c. 3.405,00; - foglio 9, mappale 651, categoria D/7 r.c. 3.816,00.

**LOTTO N.9** una autorimessa in un complesso residenziale di recente realizzazione, derivante dalla ristrutturazione di una ex corte rurale sito in Castiglione delle Stiviere (MN) località Prede Via Fenilazzo, identificati catastalmente come segue foglio 28 mapp. 55 sub.349, cat. C/6 cl.3 mq 25, r.c. 32,28 LOTTO N.9) Per maggiori dettagli sugli immobili sopra indicati si rinvia a quanto descritto nelle relazioni di stima depositate dal Geometra Roberto Cirelli in data 28.09.2011 e in data 20.04.2012, depositate nel fascicolo fallimentare presso la Cancelleria del Tribunale di Mantova e sui siti [www.astaimmobili.it](http://www.astaimmobili.it) e [www.enti.tribunali.it](http://www.enti.tribunali.it)

La vendita dei predetti beni avverrà in numero 2 lotti, come più sopra individuati, e sarà effettuata alle seguenti condizioni: 1) Prezzo base pari a: euro 36.500,00 per il lotto n.3; euro 2.800,00 per il lotto n.9. 2) Gli interessati all'acquisto dovranno presentare presso lo studio del Notaio incaricato, Dott. Luca Lubrano Di Ricco, in Mantova (MN) Via Conciliazione n.19 entro le ore 12 del giorno 9 novembre 2016 una offerta irrevocabile scritta di acquisto degli immobili per un importo non inferiore ai prezzi base (come più sopra indicati), mediante dichiarazione in busta chiusa, contenente: \* gli estremi identificativi dell'offerente (con allegata fotocopia di carta di identità o altro valido documento di riconoscimento ovvero, in caso di società offerente, visura della Camera di Commercio); \* l'indicazione del lotto e l'accettazione delle condizioni di vendita e la dichiarazione di conoscenza delle risultanze di perizia (al riguardo si precisa che

gli immobili vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si troveranno al momento della consegna); \* il prezzo offerto, unitamente ad un assegno circolare intestato a "Concordato Preventivo IMMOBILIARE DELMINICO S.r.l." di importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione; 3) In caso di partecipazione alla gara di un unico offerente, l'immobile verrà comunque allo stesso aggiudicato, a condizione che l'offerta non sia inferiore al prezzo base e sia comunque valida. 4) In caso di partecipazione alla gara di più offerenti, a seguito dell'apertura delle buste contenenti le offerte, si procederà immediatamente alla fase di incanto, partendo dal prezzo più elevato, con rilancio minimo stabilito sul momento. 5) All'esito della gara, che si svolgerà secondo le modalità che verranno stabilite dal Notaio incaricato, risulterà aggiudicatario il soggetto che in sede di incanto avrà offerto l'importo più elevato. 6) Il Commissario Liquidatore provvederà a stipulare con l'aggiudicatario, per il tramite del Notaio Dott. Luca Lubrano Di Ricco e nel termine di sessanta giorni dalla gara, l'atto notarile di compravendita alle seguenti condizioni: - presentazione al Notaio della documentazione richiesta; - pagamento del saldo prezzo da effettuarsi contestualmente alla stipula dell'atto mediante consegna di assegno circolare non trasferibile intestato al Concordato Preventivo IMMOBILIARE DELMINICO S.r.l. o, in via alternativa, almeno sette giorni lavorativi antecedenti la data dell'atto notarile di trasferimento, mediante bonifico bancario sul conto della procedura; - spese dell'atto e conseguenze (spese e competenze notarili, tasse e imposte, spese di cancellazione delle formalità pregiudizievole, ecc.) a carico della parte acquirente. 7) Il Commissario Liquidatore provvederà a richiedere al Giudice Delegato la dichiarazione di decadenza dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art.387 c.p.c., n.1° e 106 L.fall. Si fa infine presente che trattasi di vendita forzata, con conseguente applicabilità della relativa disciplina, ivi incluso l'art.2922 c.c. Maggiori informazioni presso il Commissario Liquidatore Dott.ssa Laura Rodella, con studio in Mantova (MN) Via Mazzini n.22 (tel. 0376/368470-0376/364470 fax 0376/364470 e-mail laurardella@libero.it). Mantova, 27 settembre 2016 Il Commissario Liquidatore Dott.ssa Laura Rodella

**COMUNE DI VIONE**  
Provincia di Brescia

**AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DELLA SECONDA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) RELATIVA AL DOCUMENTO DI PIANO, AL PIANO DEI SERVIZI ED AL PIANO DELLE REGOLE, UNITAMENTE ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.), AI SENSI DELLA L.R. N. 12/2005 E S.M.I.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO E MANUTENTIVO

Vista la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" e s.m.i.; visti gli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) approvati dal Consiglio Regionale con D.C.R. 13.03.2007 n. 8/351 e gli ultimi adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con D.G.R. 10.11.2010 n. 9/761 - D.G.R. 22.12.2011 n. 9/2789; visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.

**RENDE NOTO**

che il Comune di Vione con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 30.09.2016 ha dato avvio al procedimento per la redazione della seconda variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) relativa al Documento di Piano, al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole, unitamente alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

**AVVISA**

che chiunque abbia interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, può presentare, entro le ore 12.00 del giorno 05 novembre 2016, suggerimenti e proposte finalizzati alla variante in oggetto.

Tutte le informazioni sul procedimento, nonché le modalità di presentazione delle istanze, sono disponibili sul sito internet istituzionale [www.vione.gov.it](http://www.vione.gov.it).

Vione, il 06 ottobre 2016

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO E MANUTENTIVO**  
Ing. Testini Mauro